



Autonomia



Gianfranco Cerea

BOLZANO I lavori della Convenzione per l'Autonomia si avviano al termine. E nell'ultima seduta «tematica» si discute di autonomia finanziaria, tema più che mai attuale ora che si discute della norma di attuazione sul fisco. A dare gli input che il comitato dei 33 dovrà tradurre in proposte sono stati tre tecnici: il professor Gianfranco Cerea dell'Università di Trento, editorialista del Corriere dell'Alto Adige, il segretario generale della Provincia Eros Magnago e Christian Keuschnigg dell'Università di St. Gallen. E proprio il modello svizzero presentato da Keuschnigg ha suscitato notevole interesse. Secondo il docente svizzero una struttura statale decentrata sarebbe in generale più democratica, perché più vicina ai cittadini. Non solo sull'esempio dell'Alto Adige, ma anche guardando a livello internazionale alle realtà esi-

Convenzione dei 33, sì al «fisco» provinciale

Intervengono i tecnici Cerea, Magnago e Keuschnigg. Il modello svizzero piace

stenti in Scozia, Canada e Svizzera risulterebbe evidente il contributo dato dal decentramento all'allentamento dei conflitti. L'autonomia finanziaria porterebbe, secondo Keuschnigg, a un maggior grado di innovazione, a nuove soluzioni politiche e a una maggiore disciplina di spesa. Grazie all'autonomia finanziaria, la politica si troverebbe a disporre di un maggior margine di manovra e quindi della possibilità di considerare maggiormente le esigenze locali.

Gianfranco Cerea invece ha fatto riferimento alla ripartizione delle spese pubbliche e

Ultima sessione
Venerdì prossimo il comitato dei 100 presenterà le conclusioni

alla distribuzione delle risorse finanziarie, rimarcando in particolare che le spese a carico delle regioni montane sono in media del 20% più alte rispetto a quelle di una regione di pianura, stesso discorso per le regioni a bassa densità abitativa in rapporto a quelle densamente popolate. Tale aspetto, ha detto chiaramente Cerea, andrebbe debitamente considerato nelle formule per il calcolo della partecipazione finanziaria della Provincia di Bolzano. Cerea ha anche invitato a considerare l'altra faccia della medaglia sottolineando come le nuove competenze si accompagnino a nuovi costi per le Regioni. Favorevole all'ottenimento della potestà di spesa sugli assegni sociali, Cerea è stato invece molto cauto sulla questione delle pensioni che, causa dell'alta mobilità delle persone, potrebbe trasformarsi in un boomerang



Eros Magnago

per l'Alto Adige. Magnago invece ha presentato una sorta di relazione sullo stato dell'arte. L'autonomia finanziaria dell'Alto Adige sè, a suo dire, un modello evoluto, tuttavia ancora incompleto. Magnago ha sottolineato in particolare l'importanza dell'autonomia finanziaria: senza le necessarie risorse finanziarie, infatti, sarebbe impossibile dare attuazione alle competenze previste nello Statuto. L'Alto Adige dovrebbe avere però concreto accesso ai mezzi finanziari scritti sulla carta. Nelle sue deduzioni, il segretario generale ha ricordato l'importanza dell'Accordo di Milano 2009 che, sino ad oggi, prevede la possibilità di assumere determinate competenze, come è stato di recente per la posta. Di fronte alle ripetute inosservanze dell'accordo, la Provincia di Bolzano ha ritenuto fondamentale definire

una certa garanzia di pianificazione. L'obiettivo veniva negoziato nel 2014 con il Patto di Garanzia nel quale le Province si sono tuttavia impegnate a concorrere al risanamento dei conti pubblici. Magnago ha sottolineato infine che il Patto di Garanzia è suggellato anche dallo scambio di note fra Italia e Austria, cosa che lo rende più «stabile» rispetto all'accordo di Milano.

La prossima seduta della Convenzione dei 33, prevista per il 12 maggio, si terrà presso la sede dell'Eurac. I gruppi di lavoro del Forum dei 100 presenteranno alla Convenzione dei 33 i risultati ottenuti consentendo a quest'ultima di integrarli nei propri lavori. Tuttavia fino a che non ci saranno sufficienti garanzie a Roma, il documento è destinato a rimanere chiuso in un cassetto.

M. An.

© RIPRODUZIONE RISERVATA